

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00199921

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Racconigi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSV - Validità post

DTSF - A 1934

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione

<b>dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guacci Luigi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1871/ 1934
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001213
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ modellatura/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	102
<b>MISL - Larghezza</b>	46.5
<b>MISP - Profondità</b>	26.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Piccole sbrecciature, soprattutto sulla base
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Base quadrangolare con roccia da cui si innalza la croce, realizzata con la superficie simile a quella di un tronco d'albero. La statua di Cristo è inchiodata alla croce con tre chiodini; Cristo, con corona di spine e capo reclinato sulla spalla destra, ha i fianchi avvolti in un manto bianco, e il suo corpo è realisticamente segnato dalle ferite sanguinanti del capo, del costato, delle ginocchia, di mani e piedi. Titolo sul braccio superiore della croce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: CRISTO.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	titolo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INRI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	retro della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	scultore/ LUIGI GUACCI/ Cavaliere del Lavoro/ STABILIMENTO DI ARTE SACRA/ LECCE su etichetta
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	retro della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N.1/ 12/1/94 su cartellino
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'etichetta metallica sul retro della base ha permesso di risalire alla bottega di produzione della croce. Luigi Guacci (Lecce 1871-1934) studiò presso la Scuola del Disegno di Lecce, nel 1888 si trasferì a Roma, dove frequentò l'Accademia, per poi tornare nella città natale dieci anni dopo, quando eseguì una lapide in marmo con il ritratto di Garibaldi per la facciata del Palazzo Comunale: Panzetta A. Dizionario degli scultori italiani dell'800 e del primo '900, Torino 1994, vol. I, p. 153, con bibliografia precedente. L'opera a Racconigi è di produzione già quasi industriale: nella stessa chiesa sono presenti altre due croci complete e una frammentaria (priva della statua di Cristo), che differiscono da essa in piccoli particolari, come lo svolazzo e il pannello del perizoma. Probabilmente furono acquistate insieme per l'arredo degli altari laterali della chiesa. Per la datazione è stato indicato un arco di tempo che va dal 1900 al 1934 (anno della morte dello scultore), ipotizzando che dopo pochi anni dal ritorno da Roma abbia aperto a Lecce lo stabilimento per la realizzazione di oggetti d'arte sacra. Nel 1994, quando fu inventariata in Parrocchia, la croce d'altare si trovava nella cappella del Transito di San Giuseppe.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 194287
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1994
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Panzetta A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 153
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CM PN - Nome</b>	Semenzato A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciliento B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)